

I.I.S. STEFANI BENTEGODI
sede di BUTTAPIETRA
CLASSE 4DT a.s. 2022/2023





Istituto di Istruzione Superiore
STEFANI • BENTEGODI

**SAPER (e)
CONSUMARE
VINCITORE
★ 2022 ★**



★ *Vincitori* ★



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**SAPER (e)
CONSUMARE**



«LE MANI IN PASTA»

Docenti e alunni lavoreranno insieme, utilizzando risorse digitali, per la realizzazione di un progetto volto al consumo sostenibile e responsabile:

Gruppi di lavoro per prodotto/tema; **Aula 4.0** per la ricerca e l'interconnessione fra i gruppi, condivisione delle informazioni fra i soggetti.

Educazione Digitale

Diritti dei Consumatori

Consumo Sostenibile

Educazione Finanziaria

Consumo sostenibile: lezioni per una cittadinanza digitale attiva e consapevole.

Il premio messo a disposizione del Ministero dello sviluppo economico è di 10.000 euro con i quali sono stati acquistati i TABLET per una classe pilota

**SAPER (e)
CONSUMARE**

Fai scuola con il
consumo consapevole



SEDE DI BUTTAPIETRA

Consumo sostenibile: lezioni per una cittadinanza digitale attiva e consapevole.

Il progetto è indirizzato alle scuole secondarie di I e II grado d'Italia e si sviluppa su quattro temi: **Educazione digitale, Diritti dei consumatori, Consumo sostenibile e Educazione finanziaria.**

Il fine ultimo è quello di utilizzare questi strumenti in classe per promuovere le competenze degli studenti.

Che obiettivi si prefigge?

Il progetto e le attività a corredo intendono contribuire alla crescita di cittadine e cittadini coscienti e competenti, partendo proprio dalla generazione in età scolare, con un focus primario sull'uso corretto del digitale.



In quale contesto si colloca?

L'**educazione al consumo** è un diritto fondamentale orientato a favorire la **consapevolezza di diritti e interessi di consumatrici e consumatori**.

Il progetto fa suoi anche gli obiettivi dell'[Agenda 2030](#), focalizzandosi principalmente sul n. 12 diretto a **“garantire modelli di produzione e consumo sostenibili”**, tema tra i più trasversali nel Programma d’Azione delle Nazioni Unite per le persone, il pianeta e la prosperità.

L'**obiettivo 12**, nello specifico, invita tutti a dare il proprio contributo per realizzare modelli di produzione e consumo responsabili e “fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura”.

ATTIVITA' SVOLTE A BUTTAPIETRA

Realizzazione di sei attività iniziali, a cui seguiranno ulteriori iniziative in diversi settori merceologici, atte a fornire “prodotti trasformati” a partire da materie prime locali o materiale di scarto come, ad esempio, l’olio esausto per la realizzazione del sapone.



Vengono prodotti in questa prima fase:

carne secca, sapone, yogurt, dado vegetale, sale aromatizzato e birra.

Le attività si svolgono attraverso l'alternarsi di diverse metodologie e didattiche individuate dai docenti coinvolti.

Per quanto concerne gli apprendimenti, a una prima fase di impostazione del progetto, segue la **didattica per scoperta** nella fase di ricerca delle informazioni, quindi **“imparare facendo”** nella fase di realizzazione, il **cooperative learning** nelle fasi di incontro con gli esperti e produzione degli elaborati, **flipped classroom** e **tutoring**, garantendo così sia **l'inclusione di tutti i soggetti** che **un apprendimento significativo nel quale rientrano le competenze digitali.**

Referenti del progetto: prof. Simone Davide Costantini, prof.ssa Daniela Tieni



Educazione digitale

“La nuova condizione umana nell’era del digitale è onlife, un’esistenza ibrida, nella quale la barriera fra reale e virtuale è caduta”. (Luciano Floridi)



Consumo sostenibile

Condividere, riciclare e riutilizzare, rigenerare e trasformare i materiali, riducendo al minimo i rifiuti e valorizzando gli scarti: questo è l’impegno richiesto a ciascuno per assicurare nuovi cicli di vita ai prodotti.



Diritti dei consumatori

“L’educazione dei consumatori e degli utenti è orientata a favorire la consapevolezza dei loro diritti e interessi [...] Le attività destinate all’educazione dei consumatori, svolte da soggetti pubblici o privati, non hanno finalità promozionale, sono dirette ad esplicitare le caratteristiche di beni e servizi e a rendere chiaramente percepibili benefici e costi conseguenti alla loro scelta [...]”: così recita l’**articolo 4** del Codice del Consumo, entrato in vigore nel 2005 (DL 6 settembre 2005, n. 206), che sancisce l’**educazione al consumo** come **diritto fondamentale** della cittadina e del cittadino, decisori d’acquisto.



Educazione finanziaria

Comprare casa, organizzare gli studi dei figli, decidere una spesa o un investimento considerevoli, garantirsi un tenore di vita consono nella terza età: sono tutte situazioni che chiamano in causa la capacità di **impiegare** in modo corretto il **proprio patrimonio monetario**.

Saperne di materie finanziarie è dunque un’esigenza strategica e indispensabile almeno quanto saper leggere e scrivere, considerato il loro impatto pratico sulla vita, a breve e a lungo termine.